



Università
di Genova

SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE

CORSI DI STUDIO IN SCIENZE MOTORIE

REGOLAMENTO DIDATTICO

LAUREA MAGISTRALE IN

SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT

(LM-68)

PARTE GENERALE

Art. 1 (Premessa ed ambito di competenza)

Il presente Regolamento Didattico, in conformità allo Statuto ed al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Il Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport ai sensi dell'art. 25 comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, è deliberato dal Consiglio dei Corsi di Studio a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del Dipartimento di Medicina Sperimentale, sentita la Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche, in conformità con l'Ordinamento Didattico riportato nella parte speciale del Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 2 (Requisiti di ammissione e modalità di verifica)

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport è libero e non programmato.

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport si deve essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

- Laurea conseguita nella Classe L 22 (ai sensi del DM 270/2004) o nella classe 33 (ai sensi del DM 509/99)
- Laurea Quadriennale in Scienze Motorie
- altro titolo equipollente.

Verifica iniziale della preparazione per accesso alla magistrale: soglia minima di 90/110 come voto conseguito alla laurea triennale per considerare assolta la verifica delle conoscenze iniziali. Se il voto è inferiore alla soglia, è prevista una verifica della preparazione personale sulle seguenti materie: anatomia umana, fisiologia, teoria e metodologia del movimento umano e dell'allenamento.

Gli/Le studenti/esse con titolo di studio conseguito all'estero devono obbligatoriamente sostenere la prova di verifica della conoscenza della lingua italiana organizzata dall'Ateneo. Il suo mancato superamento comporta l'attribuzione di attività formative integrative proposte dall'Ateneo.

Gli/Le studenti/esse diversamente abili o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), possono avvalersi di tempi aggiuntivi o di specifici ausili, segnalando la necessità al momento dell'iscrizione alla prova agli indirizzi indicati nel relativo bando.

Art. 3 (Attività formative)

Il percorso formativo è disegnato allo scopo di rendere altamente professionalizzante il Corso di studi. I CFU obbligatori prevedono ore di lezione frontale in aula e ore di attività tecnico pratica (ATP) in palestra o in campo.

Il percorso formativo è articolato in due anni. Al primo anno vengono affrontate le discipline motorie-sportive e biomediche per implementare ed approfondire le conoscenze pregresse. Il secondo anno prevede l'ampliamento di nozioni socio-pedagogiche, giuridico-economiche ed organizzativo-gestionali nonché la conoscenza di alcuni aspetti medici specifici relativi alla prestazione sportiva.

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi, il percorso di laurea magistrale prevede 120 CFU complessivi, di cui almeno 56 da acquisire nell'ambito delle discipline motorie e sportive caratterizzanti e volte alla maturazione di specifiche capacità professionali.

Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore, di cui di norma non più di 8 ore di lezione frontale negli ambiti disciplinari caratterizzanti e affini.

Ad ogni CFU di Attività Tecnico Pratica (ATP) corrisponde un impegno-studente di 10 ore.

I CFU corrispondenti a ciascun Insegnamento Monodisciplinare o Integrato sono acquisiti con il superamento del relativo esame o della prova di idoneità.

I/La laureato/a in Scienze e Tecniche dello Sport, al termine del percorso biennale deve:

- conoscere le basi scientifiche e teorico-pratiche necessarie all'ottimizzazione della performance fisiologica e tecnica dell'atleta;
- possedere conoscenze e competenze finalizzate al raggiungimento delle migliori prestazioni agonistiche mediante tecniche di allenamento avanzate;
- avere appropriate conoscenze relative alla organizzazione, coordinamento, conduzione e gestione di eventi sportivi.

II/La laureato/a magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport acquisisce il titolo di chinesiologo sportivo.

Le attività formative finalizzate al conseguimento della Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport comprendono insegnamenti monografici o integrati, esercitazioni pratiche e tirocini.

In particolare, le attività formative perseguono i seguenti obiettivi, divisi per ambito:

In ambito motorio e sportivo:

- saper condurre le attività di allenamento attraverso tecniche di allenamento innovative negli atleti di élite con la finalità di migliorare le prestazioni agonistiche;
- conoscere gli aspetti della valutazione funzionale nello sport, dell'analisi biomeccanica sport specifica;
- saper analizzare la prestazione di gara nello sport di alto livello;
- conoscere i principi metodologici della pianificazione e programmazione dell'allenamento dell'atleta di élite;
- conoscere gli aspetti tecnici, didattici e metodologici delle attività sportive individuali e di squadra di élite.

In ambito biomedico:

- conoscere gli aspetti di fisiologia dello sport con le sue principali applicazioni;
- possedere nozioni di biochimica del muscolo e di anatomia muscolare con le loro principali applicazioni;
- possedere nozioni in ambito farmacologico, traumatologico ed alimentare per comprendere gli effetti della prestazione sportiva su questi differenti ambiti;
- conoscere le principali tecniche di primo soccorso in relazione all'attività sportiva.

In ambito socio-psico-pedagogico:

- possedere nozioni fondamentali di psicologia del lavoro e delle organizzazioni nello sport legate al profilo psicobiologico dell'atleta;
- conoscere i processi di base dei comportamenti individuali e di gruppo;
- conoscere le tappe fondamentali dell'evoluzione dell'uomo e della storia dello sport;
- possedere nozioni fondamentali di didattica sport specifica per essere in grado di eseguire programmi di insegnamento sportivo;
- avere nozioni fondamentali di sociologia e conoscenza dello sviluppo della società multietnica.

In ambito giuridico-economico, organizzativo-gestionale:

- possedere nozioni sulle principali norme legislative che regolano l'organizzazione di attività motorie e sportiva;
- conoscere le principali norme legislative che regolano l'organizzazione di attività motorie e sportive nonché le norme deontologiche connesse alla responsabilità professionale;
- conoscere le principali norme legislative che regolano lo svolgimento di eventi sportivi;
- avere una adeguata conoscenza delle norme deontologiche connesse alla responsabilità professionale.

- **Attività formative AFFINI o INTEGRATIVE**

Gli Obiettivi formativi dell'ambito disciplinare sono:

- a) approfondire nozioni sui percorsi della riabilitazione post-acuzie nelle varie età e nei vari ambiti di patologia;
- b) approfondire aspetti della risposta cardiocircolatoria all'esercizio fisico-sportivo;
- c) conoscere i principi della gestione di impresa sportiva;
- d) l'applicazione delle metodologie e delle tecniche più moderne per l'educazione motoria per i diversamente abili.

- **Attività formative A SCELTA DELLO STUDENTE**

Tali Attività formative sono scelte autonomamente dallo/a studente/ssa nel ventaglio delle proposte a carattere opzionale in ambito universitario ed extrauniversitario:

- a) Seminario/workshop/congresso con iscrizione gratuita

- b) Attività pratica e sperimentale presso strutture UNIGE con un docente del CCS
- c) Insegnamento UNIGE non presente nel proprio Manifesto degli Studi
- d) Evento formativo esterno, teorico o pratico, proposto e supervisionato da un docente del CCS
- e) Preparazione di un report relativo ad una attività didattica elettiva svolta.

- **TIROCINI**

I Tirocini professionalizzanti prevedono una valutazione del raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'Ordinamento Didattico.

Lo/a studente/ssa dovrà acquisire 6 CFU mediante lo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento. Ogni CFU corrisponde a 12 ore di frequenza certificata. Il superamento delle ore di frequenza massima prevista dal manifesto degli studi non comporta la registrazione di ulteriori CFU.

La durata massima del tirocinio, per ogni ciclo di corso di studio (laurea triennale/laurea magistrale) ed incluse eventuali proroghe, non può essere superiore a 12 mesi, salvo quanto previsto dalla normativa per gli/le studenti/esse disabili.

Lo/a studente/ssa potrà svolgere i tirocini presso strutture idonee convenzionate quali centri sportivi, palestre, scuola, ASD e altre strutture presenti sul territorio, o anche nel quadro di accordi internazionali, finalizzati all'approfondimento di tematiche oggetto del percorso formative all'acquisizione di specifiche competenze professionali. Dopo aver concordato il progetto formativo e di orientamento con il docente-tutor sarà possibile svolgere il tirocinio nelle strutture identificate dal Corso di Laurea, all'interno della Regione Liguria o in province limitrofe. Per ogni anno accademico lo/a studente/ssa può frequentare uno o più centri convenzionati, non più ripetibili negli anni successivi, salvo presso le strutture che offrono diverse tipologie di attività e spazi adeguati, previamente individuate dalla (CTP).

L'attivazione dei tirocini avviene tramite Piattaforma Unige: <https://tirocinitesi.unige.it/home>

Art. 4 (Curricula)

Nel Corso di Laurea non sono operativi i *curricula* formativi offerti agli/le studenti/esse.

Art. 5 (Piani di studio)

Nel Corso di Laurea non sono operativi piani di studio individuali, se non quelli derivanti dall'iscrizione a tempo parziale.

Art. 6 (Frequenza e svolgimento delle attività didattiche)

Le lezioni si svolgono nel periodo compreso tra il 1° ottobre e il 31 maggio. L'orario delle lezioni, le date e gli orari degli esami e delle prove finali sono stabilite dal Preside della Scuola o su sua delega dal Coordinatore del Corso di Laurea in conformità con quanto eventualmente disposto dal Regolamento Didattico del Corso di Laurea, sentiti i docenti interessati. Il calendario delle lezioni è consultabile sul sito UniGe [Ricerca orario per corso di studio | Università degli Studi di Genova](#) e sulla app My UniGe.

I singoli anni di Corso sono articolati in periodi didattici definiti Semestri:

- I semestre dal 1° ottobre al 31 gennaio (dal 1° novembre al 31 gennaio per il I anno)
- Il semestre dal 1° marzo al 31 maggio.

Nei mesi di gennaio, febbraio, giugno, luglio, settembre si svolgono gli esami di profitto. I tirocini ed altre attività *extra-moenia* possono svolgersi anche nei periodi previsti per gli esami; la frequenza dei tirocini, inoltre, può essere svolta anche nei semestri di lezione, purché in ore diverse dalle lezioni stesse.

La frequenza alle lezioni è obbligatoria e non deve essere inferiore al 70% dell'attività prevista per ciascun Corso Integrato. Le modalità di verifica della frequenza sono stabilite dal CCSSM e approvate dal Dipartimento di Medicina Sperimentale. La verifica della frequenza compete al docente dell'insegnamento, secondo le modalità di accertamento stabilite dal CCSSM, che ne valuta l'efficacia.

L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie è necessaria allo/a studente/ssa per sostenere il relativo esame. Il CCSSM può, d'intesa con il Dipartimento di Medicina Sperimentale, e sentita la Scuola, in via temporanea o permanente introdurre ulteriori articolazioni necessarie per la peculiare didattica del Corso di Laurea.

Le disposizioni generali relative agli orari delle lezioni saranno indicate nel Manifesto degli Studi.

Per frequentare le attività pratiche (ATP, tirocini, ADE) è necessario possedere un certificato medico attestante l'idoneità alla pratica delle attività disciplinari a prevalente contenuto tecnico-sportivo. Il certificato richiesto è di idoneità alla pratica di attività sportiva non agonistica di cui al DM 24.04.2013.

Il corso di Laurea si avvale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, di opportuni strumenti didattici (informatici, supporti on-line e Aulaweb) per agevolare gli/le studenti/esse, ed in particolare gli/le studenti/esse diversamente abili o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), nell'accesso ai contenuti formativi delle attività didattiche. Per maggiori informazioni riguardo alle agevolazioni disponibili consultare il sito [Studenti con disturbi specifici di apprendimento \(DSA\) | UniGe | Università di Genova](#)

All'interno del Corso di Laurea è definita la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse forme di attività di insegnamento, come segue:

- a. **Lezione *ex-cathedra*** (d'ora in poi "Lezione"), ossia la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del *curriculum* formativo previsto per il Corso di Laurea, effettuata da un Professore, Ricercatore Universitario o da un Professore a contratto, impartita agli/le studenti/esse regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso.
- b. **Lezione o Attività tecnico-pratica** (d'ora in poi "ATP"), ossia attività tecnico pratiche relative a uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Laurea, effettuate in palestra o in strutture adeguate per dimensioni e caratteristiche tecniche, da un Professore o Ricercatore Universitario o da un Professore a contratto, impartite agli/le studenti/esse regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso.
- c. **Attività a Scelta dello Studente**, su proposta di un docente e approvate dall'apposita Commissione come internati elettivi presso laboratori di ricerca, in reparti clinici o strutture non universitarie convenzionate con l'Ateneo, come corsi monografici o seminari interattivi. Lo/a studente/ssa esercita la propria opzione tra queste strutture fino al conseguimento del numero complessivo dei CFU. L'elenco delle Attività a Scelta dello Studente è a disposizione degli/le studenti/esse presso una apposita sezione del sito web della Scuola di Medicina e Chirurgia, il cui indirizzo è:

<https://medicina.servizionline.unige.it/>

attraverso la stessa sezione gli/le studenti/esse possono iscriversi ad una o più Attività, che non siano concomitanti, né ripetitive. La frequenza alle Attività è obbligatoria al 100% delle attività previste e non deve interferire con la frequenza alle lezioni già calendarizzate. La didattica a scelta dello studente costituisce attività ufficiale dei Docenti e come tale è annotata nel registro delle attività didattiche.

Sulla base della tipologia e della durata dell'attività, l'apposita Commissione attribuisce i relativi CFU, come da schema seguente:

TIPOLOGIA DI ADE	ORE	CFU
Seminario/workshop/congresso con iscrizione gratuita	1	0,1
Attività pratica e sperimentale presso strutture UNIGE con un docente del CCS in Scienze Motorie	10	1,5
Insegnamento UNIGE non presente nel proprio Manifesto degli Studi, preventivamente concordato con il CCS in Scienze Motorie	8/10	1 (fanno fede i CFU riportati nel Manifesto di riferimento)
Evento formativo esterno, teorico o pratico, proposto e supervisionato da un docente del CCS in Scienze Motorie (trasferimento, vitto, alloggio, affitto attrezzature non gestiti dal CCS in Scienze Motorie)	10	1,5
Preparazione di un report relativo ad una attività didattica elettiva svolta	1	0,1

Le Attività possono essere organizzate durante l'intero arco dell'Anno Accademico, purché esse non creino interferenza alcuna con l'attività didattica curriculare, la cui frequenza è sempre obbligatoria.

Per ogni Attività approvata dalla CTP, viene identificato un docente responsabile al quale è affidato il compito di valutare, con modalità definite, l'impegno posto da parte dei singoli studenti nel conseguimento degli obiettivi formativi definiti. In caso di valutazione negativa i singoli studenti non potranno conseguire i CFU corrispondenti all'Attività.

È possibile richiedere il riconoscimento di attestati di partecipazione a Seminari organizzati dall'Ateneo o ad altre attività presso Enti esterni, purché preventivamente ritenute pertinenti dalla Commissione.

Comportamenti non corrispondenti a correttezza nelle iscrizioni e nelle comunicazioni relative potranno dare luogo a preclusione alla partecipazione alle Attività successive per un periodo fino a sei mesi e, nei casi più gravi, essere oggetto di provvedimenti disciplinari.

Non è consentito cancellare la propria iscrizione dopo il giorno di chiusura delle iscrizioni. Bisogna informare la Segreteria (segreteria.scienzemotorie@unige.it) e il Docente di riferimento ogni qualvolta subentri un impedimento alla partecipazione o vi sia intenzione di modificare la propria iscrizione.

I docenti propongono le nuove Attività ed attestano la frequenza alle stesse su una apposita sezione del sito web della Scuola:

<https://medicina.servizionline.unige.it/loginSportello.jsp>

Nel caso uno o più studenti/esse fossero interessati ad un particolare argomento, possono richiedere ad un docente strutturato di proporre un'Attività. In questo caso il docente inserirà il nome degli/le studenti/esse ed automaticamente verrà definita una Attività con un numero di posti doppio rispetto al numero dei richiedenti.

È fatto divieto allo/a studente/ssa di richiedere a titolo personale il riconoscimento di un evento formativo come Attività. È fatto inoltre divieto di richiedere il riconoscimento come Attività di un evento formativo senza la preliminare approvazione del Consiglio dei Corsi di Studio.

d. Altre attività formative, ossia attività formative professionalizzanti da svolgersi presso strutture identificate dal Consiglio di Corso di Laurea, su proposta della CTP, e nei periodi dallo stesso definiti, per il numero complessivo di CFU indicati nell'Ordinamento Didattico.

Il CCSSM può identificare strutture non universitarie presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio, dopo valutazione ed accreditamento della loro adeguatezza didattica da parte del Consiglio dei Corsi di Studio e stipula, ove necessario, di apposita convenzione.

Lo svolgimento del tirocinio di formazione e di orientamento è effettuato sotto il controllo diretto di un tutor nominato dal CCSSM e, ove previsto, da specifiche Convenzioni, da un responsabile aziendale indicato dal soggetto ospitante. In particolare, il Tutor è responsabile dei percorsi individualizzati di apprendimento, della gestione e supervisione di interventi formativi, in ambito professionalizzante, della valutazione formativa nella specifica esperienza di tirocinio e partecipa alla valutazione finale dello/astudente/essa.

Art. 7 (Esami ed altre verifiche del profitto)

Gli esami di profitto si svolgono secondo il calendario annualmente approvato dal CCSSM.

Il CCSSM, su indicazione della CTP, stabilisce le tipologie ed il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli/le studenti/esse. I nominativi dei componenti delle Commissioni di esami di profitto e di eventuali supplenti sono nominati dal Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale o, su sua delega, dal Coordinatore del CCSSM.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso prove in itinere ed esami di profitto.

Le prove in itinere sono esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento.

Gli esami di profitto sono invece finalizzati a valutare, quantificando con un voto (in trentesimi), il conseguimento degli obiettivi dei Corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame. Pertanto, i momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, nè con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli Studenti a tali attività.

L'esame è superato se lo/a studente/ssa ha ottenuto una valutazione pari o superiore a 18 punti. L'esito dell'esame è verbalizzato con la votazione conseguita, seduta stante nel caso di prova orale, dopo la correzione nel caso di prova scritta.

Le sessioni di esame sono fissate esclusivamente in 5 appelli per gli insegnamenti che prevedono prove scritte o di laboratorio in 3 periodi:

1° sessione in gennaio-febbraio

2° sessione in giugno-luglio

3° sessione in settembre (salvo sessioni straordinarie riservate ai laureandi in prossimità delle sedute di laurea).

Negli stessi periodi per gli esami che prevedono solo prove orali devono essere previsti almeno 7 appelli.

Per gli insegnamenti linguistici di durata annuale sono previsti almeno 3 appelli. Gli appelli relativi ad insegnamenti obbligatori dello stesso anno di Corso devono essere fissati in modo tale da consentire allo/a studente/ssa di sostenere le prove in giorni distinti; l'intervallo fra due appelli successivi deve essere almeno di 13 giorni.

Il termine ultimo per sostenere gli esami relativi a ciascun anno accademico è fissato al 31 marzo dell'anno successivo.

Qualora, per ragioni di salute o di altro legittimo impedimento, un appello di esame debba essere posticipato, il Docente deve provvedere a dare comunicazione agli/lle studenti/esse. In nessun caso un appello di esame può essere anticipato. Le commissioni d'esame saranno formate, per le attività didattiche semplici dal docente che ha svolto il corso e da almeno un altro docente con l'eventuale aggiunta di un cultore della materia appositamente riconosciuto dal Corso di laurea. Per i Corsi Integrati l'esame viene svolto per tutti i moduli didattici nella stessa seduta; la Commissione sarà costituita da almeno 2 docenti che hanno contribuito allo svolgimento del corso, contemporaneamente presenti all'esame; l'esame viene verbalizzato al termine della seduta stessa attraverso il servizio di registrazione informatizzata degli esami di Ateneo.

Per studenti/esse diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) possono essere organizzate, previo parere del Settore servizi per l'inclusione degli/lle studenti/esse con disabilità e con DSA, prove equipollenti, con tempi più lunghi per le prove scritte o che richiedono l'utilizzo di strumenti informatici, consentendo l'ausilio degli strumenti individuali necessari e di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione alla specifica disabilità individuale.

Il Consiglio del Corso di Laurea demanda alla Commissione Erasmus ogni decisione relativa agli/lle studenti/esse *outgoing* che durante il periodo Erasmus chiedano di tornare a Genova per sostenere un esame. Lo/a studente/ssa potrà essere autorizzato solo nel caso in cui desideri sostenere un esame in debito e abbia già frequentato le lezioni e abbia acquisito i crediti relativi presso l'Università di Genova. L'esame potrà essere sostenuto solo nei periodi in cui, presso l'Università straniera, sono sospese tutte le attività didattiche (es. vacanze periodo estivo/natalizio, ecc.).

Art. 8 (Riconoscimento di Crediti)

I crediti acquisiti dallo/a studente/ssa presso altro Corso di Laurea della stessa o di altra Università possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità espresso dal CCSSM con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del Corso.

Possono essere altresì riconosciuti CFU di conoscenze ed abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente e di altre conoscenze ed abilità maturate attraverso attività formative di livello post-

secondario, alla cui progettazione o realizzazione l'Università abbia concorso. Il numero massimo di crediti riconoscibili non può comunque essere superiore a 60 CFU.

Per il riconoscimento degli studi compiuti presso Corsi di Laurea in Scienze Motorie di paesi extracomunitari, il CCSSM dà alla CTP l'incarico di esaminare il *curriculum* e i programmi degli esami superati nel Paese d'origine. Sentito il parere della CTP, il CCSSM riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento. Il CCSSM può quindi disporre l'iscrizione regolare dello Studente, abbreviando di 1 o più semestri rispetto alla normale durata del Corso di Laurea.

La Laurea in Scienze Motorie conseguita presso Università straniere viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l'equipollenza del titolo.

Ai fini di detto riconoscimento, il CCSSM:

- a) accerta l'autenticità della documentazione prodotta e l'affidabilità della Facoltà/Scuola di origine, basandosi sulle attestazioni di Organismi centrali specificamente qualificati;
- b) esamina il *curriculum* e valuta la congruità, rispetto all'ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti a questi attribuiti presso l'Università di origine; determina quali crediti formativi debbano comunque essere conseguiti dallo studente in specifici ambiti disciplinari.
- c) richiede al laureato straniero di preparare e discutere una tesi di laurea.

Ove non esistano accordi tra Stati, in base al combinato disposto degli articoli 170 e 332 del T.U. sull'istruzione universitaria, le Autorità Accademiche possono dichiarare l'equipollenza caso per caso.

Qualora soltanto una parte dei crediti conseguiti dal/la laureato/a straniero/a venga riconosciuta congrua con l'ordinamento vigente, il Consiglio di Corso di Laurea dispone l'iscrizione a uno dei tre anni di corso.

Art. 9 (Mobilità e studi compiuti all'estero)

Il Corso di Laurea rimanda a quanto previsto dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo relativamente alla mobilità degli/le studenti/esse tra più Atenei Italiani e Stranieri.

Art. 10 (Prova Finale)

La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto su argomenti proposti dallo/a studente/ssa in accordo con il docente responsabile.

Per il raggiungimento degli obiettivi formativi su indicati nei vari ambiti disciplinari sono stati attivati gli Insegnamenti ufficiali Monodisciplinari o Integrati (Allegato 1) per ciascuno dei quali viene tracciato l'obiettivo formativo.

Qualora si renda necessario apportare cambiamenti all'Ordinamento (contenuto, denominazione, numero dei Corsi e numero degli esami), il CCSSM propone al Consiglio della Scuola in Scienze Mediche e Farmaceutiche le necessarie modifiche del Regolamento.

Per l'organizzazione temporale degli studi si rimanda al Manifesto degli Studi.

Alla prova finale di Laurea si è ammessi dopo aver frequentato tutti i corsi indicati nel piano di studio, dopo aver conseguito tutti i CFU previsti dall' Ordinamento Didattico del Corso, dopo aver ottenuto l'idoneità ai corsi di recupero dei debiti formativi (laddove identificati), dopo aver superato le prove relative alla conoscenza della lingua straniera e di nozioni basilari di informatica.

La prova finale per il conseguimento della laurea consiste in una dissertazione scritta in italiano o inglese, su un argomento assegnato al/la candidato/a con il suo consenso, in una disciplina da lui scelta tra quelle presenti nel Corso di Studi.

Qualora il Relatore non sia un Docente di Ruolo o Fuori Ruolo o Ricercatore confermato, il CCSSM designa un Docente di Ruolo o Ricercatore confermato come correlatore della tesi.

La prova finale di Laurea si svolge nelle sessioni indicate per legge, di norma 3:

1. sessione estiva nel mese di luglio
2. sessione autunnale nel mese di ottobre
3. sessione finale di ogni Anno Accademico nei mesi di febbraio e/o marzo.

Le Commissioni per il conferimento del titolo sono composte da almeno 5 componenti, compreso il Presidente, e sono nominate dal Direttore di Dipartimento o, su sua delega, dal Coordinatore del Corso di Studi. La maggioranza dei componenti deve essere costituita da Professori di Ruolo e Ricercatori.

Le Commissioni dispongono di 110 punti e l'eventuale lode può essere concessa all'unanimità; la prova è superata se lo studente ha ottenuto una votazione non inferiore a 66 punti. La prova finale per il conseguimento del titolo è pubblica. La Commissione può conferire un riconoscimento per l'eccellenza del percorso degli studi attraverso l'attribuzione di una medaglia di merito della Scuola.

I crediti relativi alla conoscenza di una lingua dell'UE diversa dall'italiano sono acquisiti dallo/a studente/ssa attraverso un'ideale prova, ovvero attraverso il riconoscimento di certificazioni rilasciate da strutture specificamente competenti per ognuna delle lingue medesime.

Le procedure per la tesi di laurea sono le seguenti:

- a) La richiesta della tesi di Laurea va fatta, a cura dello/a studente/ssa, all'inizio del 2° anno di studi (completati gli esami del 1°)
- b) La domanda di tesi va fatta al/ai docente/i, proponendo l'argomento di interesse, discutendone i contenuti e le modalità operative. Qualora la domanda venisse accolta dal docente, verrà scelto l'argomento di tesi che potrà essere come qui di seguito specificato:

ARGOMENTO DI TESI	DOCENTE
materia di base (anatomia, fisiologia, ecc.)	docente della materia
clinico (ortopedia, riabilitazione, neurologia, ecc.)	docente della materia
tecnico (sport di squadra, sport individuali, ecc.)	docente della materia
ibrido (clinico-motorio, psicologico-motorio, ecc.)	due docenti, uno per ciascun ambito (evitando così che un argomento clinico sia svolto soltanto dal docente di area tecnica, così come un argomento di carattere tecnico- motorio sia soltanto da un docente di altro settore)

- c) Lo/a studente/ssa, completati gli esami, verificato che essi siano stati registrati presso gli uffici centrali, svolti regolarmente i tirocini e le Attività a scelta dello Studente, presenterà domanda di iscrizione alla specifica seduta di laurea, dichiarando il nome del/dei relatore/i. La domanda deve essere compilata *on line* a cura dello/a studente/ssa, seguendo le modalità e le scadenze per la compilazione della domanda di esame finale di Laurea determinate per ogni sessione e comunicate sul sito web per ogni Anno Accademico. Qualora sia in debito di qualche CFU, deve espressamente indicarlo nella domanda di laurea e deve acquisirlo in carriera almeno 15 giorni prima della seduta di laurea.
- d) Lo/a studente/ssa per la seduta di laurea preparerà una copia di tesi in cartaceo da presentare alla Commissione e presenterà i contenuti della tesi stessa ai commissari e ai presenti alla seduta utilizzando una serie di slides, focalizzando i contenuti delle slides sui concetti fondamentali della tesi tralasciando le premesse e le considerazioni generali leggibili sulla copia cartacea. La presentazione con slide dovrà essere visionata preventivamente dal Relatore. La Commissione potrà discutere l'elaborato dello/a studente/ssa ponendo domande allo stesso.
- e) Per l'attribuzione dei punti per la prova finale verrà seguito il seguente schema:
 - voto del *curriculum* preparato dagli Organi centrali di Ateneo
 - 2 punti aggiuntivi per gli/le studenti/esse laureati in corso
 - voto all'elaborato finale da parte della Commissione fino ad un massimo di 7 punti;
 - la Commissione potrà tenere conto di periodi di studio svolti all'estero: 1 punto per lo svolgimento di periodi di studio all'estero riconosciuti dallo stesso CdS di almeno 3 mesi.

Art. 11 (Orientamento e tutorato)

Le forme di orientamento e tutorato agli/le studenti/esse in entrata, in itinere e in uscita sono coordinate dalla Commissione Orientamento e Tutorato di Scuola, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Scuola. Il CCSSM identifica i Tutor per gli/le studenti/esse e ne pubblica i nomi sul sito web.

Art. 12 (Verifica periodica dei Crediti)

Ogni 3 anni il CCSSM può deliberare sull'opportunità di attivare una procedura di revisione dei Regolamenti Didattici dei Corsi di Studi con particolare riguardo al numero dei crediti assegnati ad ogni attività formativa.

La stessa procedura viene altresì attivata ogni volta in cui ne facciano richiesta il Coordinatore del Corso di Laurea o almeno un quarto dei componenti del Consiglio stesso.

Art. 13 (Manifesto degli Studi)

Il Manifesto degli Studi è approvato, nel rispetto delle scadenze ministeriali previste per l'attivazione annuale dei Corsi di Studio, dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale su proposta del CCSSM, nonché sulla base delle osservazioni formulate dalla Scuola.

Il Manifesto degli Studi, finalizzato a fornire la massima trasparenza dell'offerta didattica, indica le disposizioni rilevanti in materia, contenute nei regolamenti didattici dei Corsi di Studio con particolare riferimento all'indicazione delle conoscenze ai sensi dell'art. 2 del presente regolamento didattico ed in ottemperanza all'art. 23 comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo.

Circa gli insegnamenti, il Manifesto degli Studi prevede l'eventuale propedeuticità secondo quanto previsto nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea.

Nel corso dell'anno accademico eventuali modifiche del Manifesto possono essere deliberate soltanto per ragioni eccezionali con le stesse procedure previste per la sua approvazione.

Art. 14 (Norme transitorie finali)

La coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi programmati deve ottenere il preventivo parere favorevole della Commissione Paritetica di Scuola. Qualora il parere non sia favorevole la deliberazione è assunta dal Senato Accademico.

In Allegato 1 parte speciale.

PIANO DI STUDI LM 68

1° anno (coorte 2025/2026)

Allegato 1

Codice	Disciplina	Settore	CFU	Tipologia/Ambito	Obiettivi Formativi	Propedeuticità
117520	ANALISI DEL MOVIMENTO		12			-
	117522 - METODO SCIENTIFICO E TECNICHE DI ANALISI NELLO SPORT	M-EDF/01	1	1 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Motorie e Sportive	L'insegnamento si pone l'obiettivo formativo di fornire le conoscenze riguardanti il metodo scientifico nell'ambito delle differenti discipline sportive.	-
	117523 - ATP-METODO SCIENTIFICO E TECNICHE DI ANALISI NELLO SPORT	M-EDF/01	3	3 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Motorie e Sportive	L'obiettivo dell'insegnamento è di approfondire, alla luce delle conoscenze teoriche, l'applicazione del metodo scientifico attraverso attività tecnico pratiche.	-
	117524 - NEUROSCIENZE NELLO SPORT	M-EDF/01	2	2 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Motorie e Sportive	L'obiettivo formativo di questo insegnamento è fornire le conoscenze per l'applicazione dei principi delle neuroscienze al contesto sportivo.	-
	117525 - ELEMENTI DI NEUROSCIENZE	MED/26	2	2 CFU AFFINI O INTEGRATIVE Attività formative affini o integrative	L'insegnamento si prefigge l'obiettivo specifico di approfondire gli aspetti neurofisiologici dell'esercizio fisico e del gesto sportivo.	-
	117526 - STRUMENTI E METODOLOGIE AVANZATE PER L'ANALISI DEL MOVIMENTO	MED/50	2	2 CFU AFFINI O INTEGRATIVE Attività formative affini o integrative	L'obiettivo formativo dell'insegnamento è fornire le competenze necessarie per l'utilizzo di strumenti e tecniche avanzate per l'analisi quantitativa del movimento.	-
	117528 - ANATOMIA FUNZIONALE DEL GESTO SPORTIVO	BIO/16	2	2 CFU CARATTERIZZANTI Discipline BioMediche	L'insegnamento si prefigge di approfondire il gesto sportivo analizzandone tutti gli aspetti di anatomia funzionale dei segmenti motori finalizzando lo studio all'analisi del gesto sportivo.	-
117527	ASPETTI BIOLOGICI E BIOMECCANICI DELLA PRESTAZIONE SPORTIVA 1		10			-
	117529 - FISIOLOGIA DELLO SPORT	BIO/09	2	2 CFU CARATTERIZZANTI Discipline BioMediche	L'obiettivo formativo dell'insegnamento è approfondire le conoscenze sui meccanismi fisiologici che sono alla base delle risposte acute all'esercizio e degli adattamenti funzionali dell'organismo durante l'esercizio fisico e durante l'allenamento sportivo, anche in particolari condizioni ambientali.	-
	117530 - BIOCHIMICA DEL MUSCOLO	BIO/10	2	2 CFU CARATTERIZZANTI Discipline BioMediche	L'obiettivo formativo dell'insegnamento è approfondire le conoscenze riguardanti la biochimica del muscolo e dei meccanismi energetici che ne sottendono l'attività fisica allo scopo di analizzare le prestazioni sportive.	-
	117531 - VALUTAZIONE FUNZIONALE NELLO SPORT	M-EDF/02	4	4 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Motorie e Sportive	L'obiettivo formativo dell'insegnamento è approfondire l'approccio alle principali metodologie di valutazione cardiorespiratoria, muscolare e della performance sportiva dell'atleta.	-
	117532 - ATP-VALUTAZIONE FUNZIONALE NELLO SPORT	M-EDF/02	2	2 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Motorie e Sportive	L'obiettivo dell'insegnamento è di approfondire, alla luce delle conoscenze teoriche, le metodologie di valutazione funzionale attraverso attività tecnico pratiche.	-

117533	ASPETTI BIOLOGICI E BIOMECCANICI DELLA PRESTAZIONE SPORTIVA 2		12			-
	117534 - ASPETTI FUNZIONALI DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA	M-EDF/01	3	3 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Motorie e Sportive	L'obiettivo formativo dell'insegnamento è fornire conoscenze approfondite inerenti agli effetti di diversi programmi di allenamento sugli aspetti funzionali dell'atleta.	-
	117535 - ATP-ASPETTI FUNZIONALI DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA	M-EDF/01	1	1 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Motorie e Sportive	L'obiettivo dell'insegnamento, alla luce delle conoscenze teoriche, prevede l'applicazione di diversi programmi di allenamento attraverso attività tecnico pratiche.	-
	117536 - BIOMECCANICA DEL GESTO SPORTIVO	M-EDF/01	3	3 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Motorie e Sportive	L'obiettivo formativo dell'insegnamento è approfondire gli aspetti biomeccanici del gesto sportivo, coniugando conoscenze anatomo-funzionali all'analisi biomeccanica del movimento articolare finalizzato al gesto atletico semplice e/o complesso.	-
	117537 - ATP-BIOMECCANICA DEL GESTO SPORTIVO	M-EDF/01	1	1 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Motorie e Sportive	L'obiettivo dell'insegnamento prevede, alla luce delle conoscenze teoriche, l'applicazione delle metodologie di analisi biomeccanica attraverso attività tecnico pratiche.	-
	117539 - PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELL'ATLETA D'ELITE	M-EDF/02	2	2 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Motorie e Sportive	L'insegnamento si propone di fornire strumenti di elaborazione e conoscenze scientifiche per la pianificazione e della periodizzazione dei programmi di allenamento nelle discipline sportive individuali e negli sport di squadra con particolare riferimento allo sviluppo della performance dell'atleta d'elite	-
	117540 - ATP-PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELL'ATLETA D'ELITE	M-EDF/02	2	2 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Motorie e Sportive	L'obiettivo dell'insegnamento prevede alla luce delle conoscenze teoriche, la pianificazione e la periodizzazione di programmi di allenamento attraverso attività tecnico pratiche.	-
117541	ASPETTI MEDICI DELLA PRESTAZIONE SPORTIVA 1		9			-
	117542 - ALIMENTAZIONE NELLO SPORT	MED/49	2	2 CFU CARATTERIZZANTI Discipline BioMediche	L'obiettivo formativo dell'insegnamento è approfondire le conoscenze relative alle linee guida per una sana alimentazione negli sportivi e atleti di alto livello.	-
	117543 - TRAUMATOLOGIA DELLO SPORT	MED/33	2	2 CFU CARATTERIZZANTI Discipline BioMediche	L'obiettivo dell'insegnamento è conoscere i principali traumi articolari, muscolari, capsuloligamentosi, ossei, di caratteristica semplice e complessa nelle varie attività sportive da contatto e non, analizzandone i meccanismi patogenetici in relazione anche a fattori esterni.	-
	117545 - EPIDEMIOLOGIA DELLE PATOLOGIE SPORT CORRELATE	MED/42	3	3 CFU AFFINI O INTEGRATIVE Attività formative affini o integrative	L'insegnamento si pone l'obiettivo di approfondire le conoscenze in tema di epidemiologia delle malattie correlate alle attività sportive nonché la conoscenza dei dati di incidenza statistica che contribuiscono a migliorare le performance teoriche e pratiche dell'attività sportiva.	-
	117546 - FUNZIONI MOTORIE E SENSORIALI NELL'ATLETA	MED/34	2	2 CFU AFFINI O INTEGRATIVE Attività formative affini o integrative	L'obiettivo formativo dell'insegnamento è sviluppare competenze nell'analisi e della valorizzazione delle informazioni sensoriali e motorie in relazione ai gesti atletici	-
117549	ASPETTI MEDICI DELLA PRESTAZIONE SPORTIVA 2		7			-
	117553 - MEDICINA DELLO SPORT E TECNICHE DI BLS	MED/09	3	3 CFU CARATTERIZZANTI Discipline BioMediche	L'obiettivo dell'insegnamento è approfondire le conoscenze relative alla prevenzione e al trattamento delle patologie associate all'attività sportiva. Inoltre, prevede l'approfondimento di conoscenze in tema emergenza medica nello sport.	-
	117554 - FARMACOLOGIA NELLO SPORT E DOPING	BIO/14	2	2 CFU CARATTERIZZANTI Discipline BioMediche	L'obiettivo formativo dell'insegnamento è la conoscenza dell'interazione fra i farmaci e la prestazione sportiva, con particolare riguardo alle proprietà dopanti dei farmaci e alla problematica del Doping in ambito sportivo.	-
	117556 - CARDIOLOGIA NELLO SPORT	MED/11	2	2 CFU AFFINI O INTEGRATIVE Attività formative affini o integrative	L'obiettivo formativo dell'insegnamento è acquisire le conoscenze ai fini del corretto inquadramento del profilo cardio-vascolare dello sportivo.	-
117562	TIROCINI FORMATIVI 1 ANNO		3	3 CFU ALTRE ATTIVITA' Tirocini formativi e di orientamento	Il tirocinio formativo e professionalizzanti vengono svolti presso Istituti, Enti, Aziende sportive convenzionate realizzando un progetto formativo concordato, sotto la guida di un Docente Tutor che ne guida lo svolgimento e ne certifica la frequenza.	-
117607	ABILITÀ INFORMATICHE E LINGUA INGLESE PER LE SCIENZE DELLO SPORT		5	5 CFU ALTRE ATTIVITA' Ulteriori conoscenze linguistiche		-
117609	A SCELTA DELLO STUDENTE 1° ANNO		4	4 CFU A SCELTA A scelta dello studente	Approfondimento delle conoscenze attraverso la frequentazione di laboratori di ricerca, strutture non universitarie o la partecipazione a eventi, seminari, congressi scientifici o insegnamenti universitari.	-

2° anno (coorte 2025/2026)

Codice	Disciplina	Settore	CFU	Tipologia/Ambito	Obiettivi Formativi	Propedeuticità
117610	ASPETTI SOCIOLOGICI E PSICOLOGICI DELLA PRESTAZIONE SPORTIVA		6			-
	117612 - PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI NELLO SPORT	M-PSI/06	2	2 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Psicologiche e Pedagogiche	Gli obiettivi formativi dell'insegnamento sono: fornire conoscenze sulle condizioni ottimali per l'adattamento del soggetto sportivo alle pulsioni ed esigenze psichiche che sottostanno alla prestazione sportiva; approfondire le principali aree di studio e di intervento della psicologia applicata ai contesti di lavoro organizzato (profit e non-profit) nel settore sportivo e dell'ambito dell'esercizio fisico e motorio; valutare le principali analogie e differenze tra mondo del lavoro e mondo dello sport (gruppi di lavoro e squadre sportive).	-
	117614 - PSICOBIOLOGIA E PROFILO PSICOLOGICO DELL'ATLETA	M-PSI/02	2	2 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Psicologiche e Pedagogiche	L' insegnamento si propone di: conoscere i processi mentali correlati alle basi biologiche negli sportivi; comprendere le caratteristiche peculiari dell'atleta analizzando teorie e metodi scientifici per l'individuazione del profilo psicologico dell'atleta stesso,	-

					basandosi sia sul comportamento rilevabile in ambito sportivo, sia sugli schemi d'interazione psicologica radicati nella sua struttura di personalità; valutare le modalità con cui l'atleta acquisisce ed utilizza informazioni, apprende nuove conoscenze, assume decisioni, modifica gli stili attentivi verso l'ambiente.	
	117618 - IL FENOMENO DELLO SPORT: CULTURA E SOCIETÀ	SPS/08	2	2 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Sociologico-Giuridiche	L'insegnamento ha come obiettivo formativo quello di conoscere l'interpretazione dello sport nelle scienze sociali e le problematiche della pratica motoria nella contemporaneità; fornire le conoscenze relative allo sport, inteso come fenomeno culturale e sociale, che diviene strumento di formazione e di crescita.	-
117619	ASPETTI TECNICI DELLA PRESTAZIONE SPORTIVA 1		10			-
	117624 - SCIENZA E TECNICA AVANZATA DEL CALCIO	M-EDF/02	2	2 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Motorie e Sportive	L'insegnamento si propone di comprendere i comportamenti che caratterizzano le fasi di gioco ed i conseguenti sviluppi tattici che rappresentano l'espressione dinamica caratterizzante il gioco di squadra attraverso l'analisi le componenti tecniche, tattiche e di prestazione del calciatore/calciatrice di alto livello; conoscere la struttura del sistema "Calcio in Italia" attraverso la descrizione delle componenti istituzionali, dirigenziali e tecniche che organizzano e disciplinano lo svolgimento delle attività sportive calcistiche.	-
	117626 - ATP- SCIENZA E TECNICA AVANZATA DEL CALCIO	M-EDF/02	2	2 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Motorie e Sportive	L'insegnamento si propone, alla luce delle conoscenze teoriche relative alla tecnica avanzata del calcio, di approfondire le metodologie didattiche tramite attività tecnico pratiche,	-
	117628 - SCIENZA E TECNICA AVANZATA DEGLI SPORT DI SQUADRA	M-EDF/02	3	3 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Motorie e Sportive	Gli obiettivi formativi dell'insegnamento sono acquisire competenze relative ai principali metodi di allenamento della preparazione Tecnica, Tattica e Fisica utilizzati dalle squadre di alto livello nei più importanti Sport di Squadra praticati in Italia; utilizzare gli strumenti di analisi della prestazione sportiva non solo per il controllo e la programmazione dell'allenamento, ma anche per la ricerca scientifica applicata allo sport; conoscere la struttura organizzativa degli staff tecnici negli sport di squadra nonché i principi regolatori la costruzione e gestione del Team nelle diverse situazioni di Club e Nazionale.	-
	117629 - ATP-SCIENZA E TECNICA AVANZATA DEGLI SPORT DI SQUADRA	M-EDF/02	3	3 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Motorie e Sportive	L'insegnamento si propone di approfondire le metodologie didattiche, attraverso attività tecnico pratiche, alla luce delle conoscenze teoriche acquisite sulla scienza e tecnica avanzata degli sport di squadra.	-
117632	ASPETTI TECNICI DELLA PRESTAZIONE SPORTIVA 2		12			-
	117635 - SCIENZA E TECNICA AVANZATA DEGLI SPORT INDIVIDUALI	M-EDF/02	3	3 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Motorie e Sportive	L'insegnamento si propone come obiettivi formativi quelli di acquisire competenze approfondite sulla preparazione fisica individualizzata dell'atleta di alto livello in diverse tipologie di sport; saper scegliere e utilizzare metodi e strumenti idonei al raggiungimento dei diversi obiettivi della preparazione fisica dello sportivo; possedere competenze approfondite sullo studio del modello di prestazione utilizzando i metodi scientifici;	-
	117640 - ATP-SCIENZA E TECNICA AVANZATA DEGLI SPORT INDIVIDUALI	M-EDF/02	3	3 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Motorie e Sportive	L'insegnamento si propone di approfondire le metodologie didattiche, attraverso attività tecnico pratiche, alla luce delle conoscenze teoriche relative alla scienza e tecnica degli sport individuali.	-
	117642 - SCIENZA E TECNICA AVANZATA DEGLI SPORT NATATORI	M-EDF/02	2	2 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Motorie e Sportive	L'obiettivo formativo dell'insegnamento è quello di acquisire conoscenze teoriche, tecniche e metodologiche sulle attività agonistiche in ambiente acquatico, approfondire le modalità organizzative dei programmi di gare e tornei internazionali, applicare metodologie avanzate di insegnamento e allenamento nelle discipline agonistiche del Nuoto, con riferimento particolare al Nuoto in Acque Libere e alla Pallanuoto.	-
	117643 - ATP-SCIENZA E TECNICA AVANZATA DEGLI SPORT NATATORI	M-EDF/02	2	2 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Motorie e Sportive	L'insegnamento si propone di approfondire, alla luce delle conoscenze teoriche relative alla scienza e tecnica degli sport natatori, le metodologie didattiche attraverso attività tecnico pratiche,	-
	117644 - PROGRAMMAZIONE E CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA NELLA SCUOLA	M-EDF/02	2	2 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Motorie e Sportive	L'insegnamento si propone di approfondire le conoscenze relative alla programmazione e conduzione di attività sportive, in ambito scolastico, con particolare riferimento all'avviamento allo sport	-
117645	MATCH ANALYSIS E COACHING		6			-
	117646 - ANALISI DELLA PRESTAZIONE DI GARA	M-EDF/02	2	2 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Motorie e Sportive	L'obiettivo dell'insegnamento è acquisire conoscenze sull'analisi dei principali gesti tecnici sportivi in gara, con particolare riferimento alla creazione individualizzata di report riguardanti l'analisi del match e le caratteristiche individuali di giocatori e giocatrici utilizzando supporti informatici	-
	117647 - ATP-ANALISI DELLA PRESTAZIONE DI GARA	M-EDF/02	1	1 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Motorie e Sportive	L'insegnamento si propone di applicare, attraverso attività tecnico pratiche, le conoscenze teoriche relative all'analisi della prestazione di gara.	-
	117648 - COACHING	M-EDF/02	3	3 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Motorie e Sportive	L'insegnamento si propone di fornire conoscenze di coaching, con particolare attenzione all'aspetto tecnico e motivazionale dell'allenamento, per gestire diversi fattori che influenzano la performance sportiva e adattare gli allenamenti alle necessità individuali.	-
117650	ORGANIZZAZIONE E MANAGEMENT DELLO SPORT		5			-
	117651 - ASPETTI LEGALI, CONTRATTUALI E RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE NELLO SPORT	IUS/01	2	2 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Sociologico-Giuridiche	L'insegnamento si propone di approfondire le nozioni di diritto privato con particolare riferimento all'attività sportiva ed evidenziare come le caratteristiche dei diversi sport (visibilità mediatica, violenza, contatto fisico, grado di pericolosità, ecc.) influenzino la contrattualistica e l'applicazione delle norme in tema di responsabilità nei diversi ambiti dell'attività sportiva.	-

	117652 - GESTIONE, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE NELLO SPORT	SECS-P/08	3	3 CFU AFFINI O INTEGRATIVE Attività formative affini o integrative	L'insegnamento si pone come obiettivo formativo quello di conoscere la corretta impostazione di un'impresa sportiva in riferimento ai metodi di progettazione delle strutture, di analisi del Sistema Qualità, di programmazione del budget e alle strategie di marketing; gestire l'organizzazione di un evento sportivo nelle diverse modalità e specificità.	-
117653	SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT PARALIMPICO	M-EDF/02	4	4 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Motorie e Sportive	L'obiettivo formativo dell'insegnamento prevede l'approfondimento di metodologie per la gestione di programmi di allenamento rivolti ad atleti paralimpici in relazione alla tipologia di deficit: fisica, intellettuale e relazionale, sensoriale.	-
117654	TIROCINI FORMATIVI 2 ANNO		3	3 CFU ALTRE ATTIVITA' Tirocini formativi e di orientamento	I tirocini formativi e professionalizzanti vengono svolti presso Istituti, Enti e Aziende sportive convenzionate, realizzando un progetto formativo concordato, sotto la guida di un Docente Tutor che ne guida lo svolgimento e ne certifica la frequenza.	-
117655	A SCELTA DELLO STUDENTE 2° ANNO		4	4 CFU A SCELTA A scelta dello studente	Approfondimento delle conoscenze attraverso la frequentazione di laboratori di ricerca, strutture non universitarie o la partecipazione a eventi, seminari, congressi scientifici o insegnamenti universitari.	-
117656	PROVA FINALE		8	8 CFU PROVA FINALE Per la prova finale		-